



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Ancona



sabato 9 – domenica 10 settembre 2023



Week-end al

Parco Nazionale della Majella

Bosco della Lama Bianca e Anello del Pizzalto

Intersezionale CAI San Benedetto del Tronto



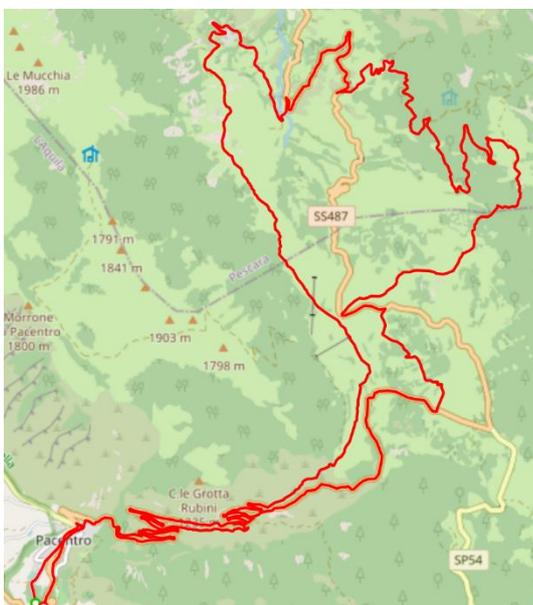
Sabato 09 settembre 2023

Da Pacentro al Bosco della Lama Bianca lungo il Sentiero Italia CAI MTB

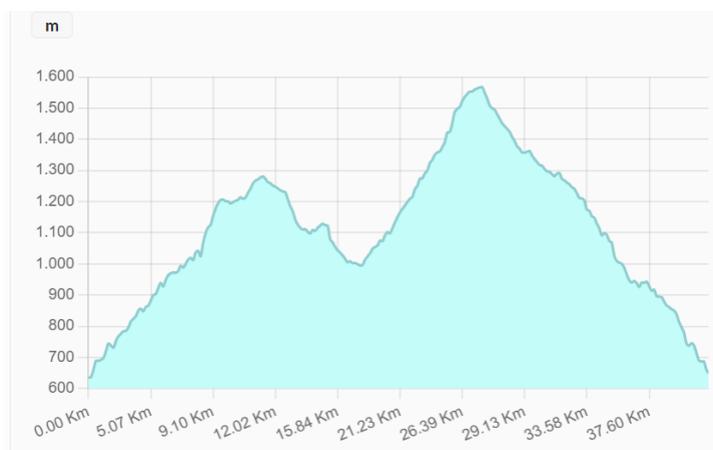
| | |
|------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------|
| Dati ciclo-escursione: | lunghezza: 40 Km; dislivello 1.300 mt D+ durata: 5 ore circa, soste escluse |
| Difficoltà: | MC+/BC |
| Ritrovo | Ore 8.30 Pacentro (Aq), parcheggio cimitero (Link Google Maps) |
| Punti acqua: | Pacentro, Roccacaramanico, Passo San Leonardo |
| Accompagnatore di escursione | ASC Matteo Braccacini |

ITINERARIO: Da **Pacentro (m 680)**, si sale su asfalto la S.R. 487 fino al km 16 e s'imbocca il **Sentiero Italia**, che dapprima su carrareccia ripida e dal fondo smosso, poi su sentiero con alcuni tratti da fare a piedi, sale a **Passo San Leonardo (m 1.282)**, da dove è possibile ammirare le caratteristiche "Rave delle Maiella" che portano al monte Amaro (m 2793). Si scende, sempre su **SI CAI**, fino al caratteristico borgo di **Roccacaramanico (m 1.050)**, quindi, intercettata di nuovo la S.R. 487, si sale su asfalto, fino al bivio per il **Bosco della Lama Bianca (mt 1.100)**. Si risale la bellissima faggeta seguendo il **sentiero B4**, fino ad intercettare il **sentiero Q1**, che su divertente single track, a tratti tecnico, scende al **Passo di San Leonardo**. Da qui il ritorno a Pacentro è in parte su sterrato (**sentiero CP**) in parte su asfalto (S.R. 487).

Planimetria



Altimetria

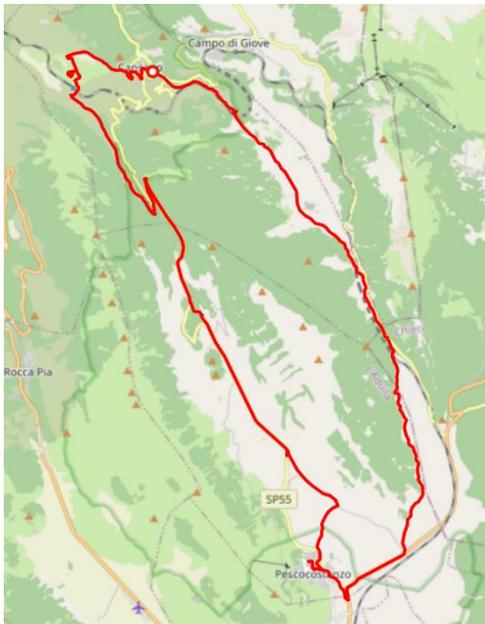


Domenica 10 settembre 2023
Anello del Monte Pizzalto

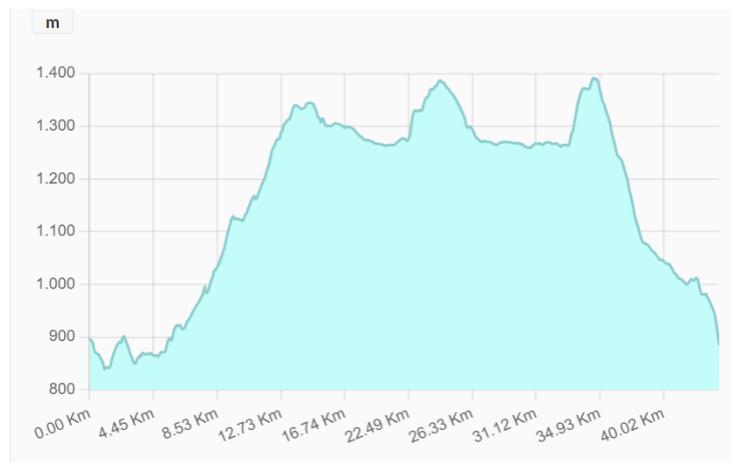
| | |
|-------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------|
| Dati ciclo-escursione: | lunghezza: 45Km; dislivello 880 mt D+ durata: 4 ore circa, soste escluse |
| Difficoltà: | MC/MC |
| Ritrovo | Ore 8.30 Cansano (Aq), piazza XX Settembre (Link Google Maps) |
| Punti acqua: | Cansano; Bosco di Sant'Antonio, Pescocostanzo |
| Accompagnatori di escursione | CAI Ancona: ASC Matteo Bracaccini CAI San Benedetto del Tronto: AC Dino Recchi |

ITINERARIO: Da **Cansano (m 850)**, si scende, su asfalto in direzione di Sulmona; in prossimità di un tornante si prende la strada, dapprima asfaltata, poi sterrata che conduce al **Parco Archeologico di Ocriticum**. Dopo una breve visita, si prosegue risalendo la valle, fino al **rifugio il Maio (m 1.130)**. Da qui si sale su asfalto fino al **Valico di S. Antonio (m.1.350)**. Si prosegue sul suggestivo **Bosco di Sant'Antonio**, fino ad intercettare la strada asfalata (SP 55), che conduce al caratteristico borgo di **Pescocostanzo (m 1.395)**. Dopo una breve sosta, si prosegue sul **Sentiero Italia CAI MTB** che, costeggiando il versante orientale del **Pizzalto**, conduce, con qualche ripido strappo al **Passo Forchetta (m 1.400)**. Da qui il rientro a Cansano è su brecciata (**segnavia Q3 e PL**).

Planimetria



Altimetria



| | |
|---------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Iscrizioni: | entro venerdì 8 settembre 2023 , contattando il 3474923840 o via mail mattbra@libero.it . <u>Possibilità di partecipare ad una singola ciclo-escursione.</u> Possibilità di pernottare, a Cansano, presso le seguenti strutture: <ul style="list-style-type: none"> ● Agriturismo Agrifoglio tel.: 3338465630 ● Agriturismo Capriccio di Giove tel.: 3930963120 Per prenotazioni, contattare direttamente le strutture L'escursione è riservata ai soci CAI in regola con l'iscrizione 2023 |
| Attrezzatura personale obbligatoria: | Bici (mtb, e-mtb,) in buono stato; casco, pompa, camera d'aria di scorta (anche per pneumatici tubeless). Consigliati guanti ed occhiali, spray repellente per insetti. |

I luoghi attraversati

Bosco della Lama Bianca



Il **Bosco di Lamabianca** all'interno della **Riserva Naturale** omonima posta nel Comune di **S. Eufemia a Maiella**, è caratterizzato da un'estesa faggeta che oltre i 1800 metri di quota lascia spazio alla muggheta e alle praterie di altitudine; la zona è frequentata dall'orso marsicano, dal gatto selvatico, dal lupo e dal cervo.

Area Archeologica Ocriticum



Il **parco archeologico di Ocriticum** si trova a pochi chilometri dal paese di Cansano.

È costituito da un'area che comprende tre edifici sacri, situati su un pianoro circondato dalle montagne. L'area, delimitata da un recinto sacro (temenos), è posta su due livelli terrazzati: il livello superiore ospita i templi maggiori, uno di epoca italica (IV sec. a.C.) dedicato ad Ercole e uno di epoca romana (I sec. a.C.) dedicato a Giove; nel secondo livello, ad ovest del terrazzo superiore, è conservato il piccolo tempio delle divinità femminili, Cerere e Venere (II sec. a. C.). Parte dei numerosissimi reperti rinvenuti durante le campagne di scavo effettuate tra il 1992 e il 2005, è esposta nel Centro di Documentazione e Visita di Cansano.

Bosco di Sant'Antonio



Il **Bosco di S. Antonio** è da sempre sinonimo di paesaggi fiabeschi. Considerato in età classica un lucus, cioè una foresta sacra dedicata a Giove, nel medioevo fu consacrato a S. Antonio.

Il bosco si estende per 550 ettari su una zona sottratta al taglio degli alberi per garantire luoghi di riparo al bestiame. Grazie a questo divieto e alla tecnica di potatura detta "capitozzatura", gli alberi raggiungono dimensioni monumentali e forme a candelabro. Oltre al Faggio, vi crescono esemplari di Acero, Quercia, Pero selvatico, Tasso, Agrifoglio, Cerro e il raro Pero cordato e vi abitano specie animali pregiate come il Picchio dorsobianco, il Picchio dalmatino, la Balia dal collare, il Lupo, l'Orso e il Gatto selvatico.